

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE
2011**

INDICE

BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE
2011

Relazione del Consiglio di amministrazione

Conto economico preventivo

Budget finanziario

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE
2011**

1.1 Premessa.

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2011 è fortemente correlato nei contenuti e nella composizione alle misure di stabilizzazione finanziaria recate dal decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 30.7.2010, n. 122, ed alle conseguenti disposizioni relative ad organismi ed enti dipendenti della Regione Toscana contenute nella proposta di legge finanziaria per l'anno 2011, approvata dalla Giunta regionale (PDL n. 1 del 28.10.2010), al momento in esame presso il Consiglio regionale.

La circostanza che tale ultima norma non sia ancora formalmente assunta determina un'alea di incertezza circa la redazione del bilancio preventivo dell'IRPET, che tuttavia deve essere per legge disposto entro il 30 novembre.

I criteri ai quali ci si è attenuti nella formulazione delle previsioni di bilancio sono:

- a) conformità alle misure esplicitamente previste dalla proposta di legge finanziaria regionale riguardo il concorso degli organismi ed enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità, ove esse siano correlate al rinvio alla disciplina regionale disposto dalla norma statale;
- b) rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica recate dalla medesima norma statale, quando ne sia evidente la vigenza per tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Le previsioni di bilancio per il 2011 includono alcune componenti di sostanziale novità rispetto agli esercizi precedenti:

- la riduzione dei contributi regionali, in entrambe le componenti del contributo ordinario annuale e dei contributi per l'esecuzione delle attività in comune con Regione Toscana, cui si aggiunge la necessità di ottemperare a specifici indirizzi espressi da Regione Toscana in materia di destinazione dei trasferimenti;
- la conseguente esigenza, al fine di garantire il perseguimento del pareggio di bilancio, da un lato, di incrementare le ulteriori fonti di finanziamento previste dalla legge di ordinamento dell'Istituto, specificamente i proventi della vendita di beni e servizi a soggetti diversi da Regione Toscana e, dall'altro, di ridurre i costi di esercizio ed in particolare, stante l'assetto delle risorse dell'Istituto, la spesa del personale;
- la necessità di sostenere un evento di carattere straordinario quale il trasferimento della sede dell'IRPET presso parte dell'immobile di Villa La Quiete alle Montalve, a ciò specificamente destinato da Regione Toscana, da cui derivano costi aggiuntivi, anche di natura corrente, rispetto a quelli finora sostenuti.

L'insieme di questi elementi determina un assetto del bilancio preventivo significativamente diverso rispetto agli anni precedenti, negli aspetti di seguito riportati:

1. riduzione del valore della produzione rivolta a Regione Toscana (-6,8% rispetto al 2009 e -7,3% rispetto alle previsioni 2010) ed aumento di quello correlato alla

prestazione di servizi a soggetti diversi da Regione Toscana (+9% rispetto al 2009 e +43,2% rispetto alle previsioni 2010);

2. riduzione dei costi del personale che, nelle componenti di retribuzioni, oneri contributivi ed assicurativi ed IRAP, diminuiscono complessivamente del 7,8% sul 2009 e dell'8,6% sulle previsioni 2010; tali riduzioni, se ottemperano largamente alle misure di contenimento dei costi di funzionamento previste dalla proposta di legge finanziaria regionale 2011, sono indice di una dinamica occupazionale che presenta aspetti di rischio ed incertezza, poiché esse derivano dalla cessazione dal servizio, tra la fine del 2010 e la metà del 2011, di un numero significativo di dipendenti di ruolo, in gran parte con profilo di ricerca, e dalla sostanziale impossibilità di loro sostituzione;
3. incremento delle risorse finanziarie destinate all'esternalizzazione delle attività di ricerca, cioè convenzioni con Università ed altri istituti di ricerca, contratti per l'acquisizione di servizi di ricerca, incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza (+62,9% rispetto al 2009 e +0,9% rispetto alle previsioni 2010); in particolare tale destinazione cresce relativamente alle attività svolte in comune con Regione Toscana (oltre il doppio rispetto al 2009 e l'1,5% in più rispetto alle previsioni 2010, con una incidenza sui corrispondenti ricavi che aumenta di 32 punti percentuali sul 2009 e di 7,7 punti percentuali sulle stime del 2010), in conformità con gli indirizzi espressi dalle Direzioni Generali della Giunta regionale per cui solo una quota non preponderante dei trasferimenti regionali ad IRPET può essere destinata a coprire i costi interni della struttura, con particolare riferimento ai trasferimenti delle risorse provenienti da fondi comunitari (FSE, FESR, FEASR).

Tali elementi evidenziano una marcata inversione di tendenza rispetto al passato, riguardo

- l'assetto della produzione, che negli ultimi anni è stato fortemente orientato a fornire servizi di studio, ricerca e consulenza alle istituzioni regionali, tanto da ipotizzare questa attività come esclusiva dell'IRPET, con la conseguente esternalizzazione globale della fornitura dei medesimi servizi a soggetti diversi da Regione Toscana;
- l'assetto delle risorse, che nel più recente passato era correlato all'obiettivo di acquisire stabilmente professionalità qualificate e di ridurre l'area di flessibilità delle risorse di lavoro.

Far sì che questa inversione di tendenza, conseguente ad una manovra di contenimento delle risorse e della spesa certamente tra le più incisive per le regioni e le autonomie locali, non influenzi negativamente la qualità e l'efficacia delle ricerche dell'Istituto e le sue competenze professionali è una sfida che si pone innanzi agli organi, alla direzione ed al personale dell'IRPET, ma anche alle stesse istituzioni regionali, che del lavoro dell'IRPET rimangono comunque i fondamentali fruitori.

Ciò anche tenendo conto delle innovazioni che, su piani molto diversi, interesseranno l'Istituto nel prossimo anno:

- la prospettata revisione dell'assetto istituzionale dell'IRPET, come evidenziata nelle modifiche alla legge di ordinamento contenute nella proposta di legge finanziaria regionale 2011, che prevede tra l'altro l'abrogazione del Consiglio di amministrazione e la qualificazione delle funzioni del Direttore;
- la collaborazione che sul piano operativo e della gestione amministrativa dovrà essere avviata con l'Agenzia Regionale di Sanità, che già occupa locali di Villa La Quiete alle Montalve contigui a quelli che costituiranno sede dell'IRPET, stante la necessaria condivisione di spazi, di servizi e di utenze.

1.4 Il bilancio di previsione 2011.

Il conto economico preventivo.

Il conto economico preventivo annuale contiene le stime di andamento economico dell'Istituto formulate in base agli obiettivi da raggiungere, ai servizi da svolgere ed alle risorse a disposizione. Le stime di ricavi e di costi sono state inserite nelle voci previste nello schema di conto economico in base alla loro natura, cioè alla causa economica dell'evento che ha prodotto il ricavo o il costo.

Tenuto conto, da un lato, della riduzione dei trasferimenti regionali e dell'incremento dei proventi per attività rivolte a soggetti diversi da Regione Toscana e, dall'altro, della riduzione dei costi di funzionamento, con particolare riferimento al costo del personale, il conto economico preventivo 2011 è stimato in pareggio, in conformità con i principi di contabilità degli enti pubblici e con gli indirizzi disposti da Regione Toscana nella proposta di legge finanziaria 2011.

I valori del conto economico di previsione per il 2011 sono affiancati ai corrispondenti valori relativi al conto economico chiuso al 31 dicembre 2009 ed al conto economico preventivo per il 2010, nelle risultanze conseguenti alla sesta variazione al documento dei piani di gestione, disposta dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 61 del 22.10.2010.

Valore della produzione.

Per la determinazione dei ricavi che costituiscono il valore della produzione si è tenuto conto delle informazioni disponibili e della previsione di attività per il 2011.

Relativamente al *contributo ordinario annuale della Regione Toscana*, previsto all'articolo 19, comma 1, lettera a), della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, esso è stato quantificato in **2.713.789,95**. Tale importo risulta inferiore del 4,6% rispetto al corrispondente importo del 2010.

La riduzione è correlata alla disposizione di cui all'art. 3 (*Riduzione dei contributi regionali per spese di funzionamento*) della proposta di legge finanziaria regionale per il 2011; l'importo iscritto nel conto economico preventivo 2011 dell'IRPET è stato comunicato da parte della competente struttura della Direzione Generale della Presidenza, sulla base delle risultanze dello schema di bilancio preventivo 2011 di Regione Toscana.

Riguardo i *contributi per la realizzazione di attività comuni con Regione Toscana*, previsti all'articolo 19, comma 1, lettera a-bis), della legge di ordinamento dell'IRPET, l'ammontare complessivo stimato è di **1.150.000,00 euro**.

Tale importo corrisponde alla valorizzazione della partecipazione dell'IRPET all'esecuzione delle attività di ricerca in comune con Regione Toscana al momento stimata sulla base di quanto concordato con le competenti strutture del Consiglio e della Giunta regionale, , nel dettaglio riportato nel prospetto che segue.

• <i>Attività di analisi in materia di</i>		
- <i>territorio e ambiente</i>	<i>euro</i>	40.000
- <i>cultura, formazione e lavoro</i>	<i>euro</i>	384.000
- <i>sviluppo economico</i>	<i>euro</i>	70.000
• <i>Attività di monitoraggio e valutazione</i>	<i>euro</i>	380.000
• <i>Osservatori</i>	<i>euro</i>	80.000
• <i>Altre attività</i>	<i>euro</i>	196.000
<i>Totale dei contributi programmati</i>	<i>euro</i>	1.150.000

La stima dei *ricavi delle vendite e delle prestazioni*, per un ammontare totale di **413.500,00 euro**, è stata formulata in base alle attività lavorate nel 2009, pari a 379.500,00 euro circa, con l'obiettivo di conseguire un incremento di fatturato di circa il 10%, a compensazione della riduzione dei trasferimenti regionali. Ciò tenendo conto del fatto che nel 2010 l'attività rivolta a soggetti diversi da Regione Toscana è stata volutamente sottodimensionata al fine di concentrare la capacità produttiva dell'Istituto in favore di Regione Toscana.

Il complesso delle previsioni sopra espresse determina un valore stimato della produzione pari a **4.277.289,95 euro**. Tale valore è in diminuzione sia rispetto al conto economico al 31.12.2009 (-7,5%) che al conto economico preventivo 2010 (-5,4%), e ciò deriva essenzialmente dalla riduzione dei trasferimenti regionali, sia ordinari che per attività comuni, e dei contributi di altri organismi pubblici per l'esecuzione di attività comuni.

L'iscrizione dell'importo di **38.000,00 euro** nel conto dei proventi diversi corrisponde ad una posta di utilizzo del fondo dello stato patrimoniale creato per finanziare il conferimento di borse di studio in collaborazione con Regione Toscana, ed intende evidenziare in conto economico la parte di tale fondo che verrà utilizzata nel 2011 per compensare parzialmente i costi sostenuti per le borse di studio iscritti nel conto 'Conferimento di borse di studio in collaborazione con R.T.'.

Costi della produzione.

Il totale complessivo dei *costi della produzione* stimati ammonta a **4.151.552,94 euro**, in aumento rispetto al dato iscritto nel conto economico dell'esercizio 2009 (+3,5%), ma in diminuzione rispetto alle stime iscritte nel bilancio preventivo 2010 (-4,9%), con ciò rispettando gli indirizzi in materia di concorso degli organismi ed enti dipendenti agli

obiettivi del patto di stabilità interno, disposto all'art. 2, comma 1, della proposta di legge finanziaria regionale 2011.

Si forniscono di seguito alcune note esplicative alle varie voci dei costi della produzione.

Materie prime, sussidiarie, consumo e merci.

In tale voce confluiscono gli acquisti di beni necessari alle attività di ricerca dell'Istituto ed ai servizi di supporto, e specificamente: cancelleria, valori bollati, dati statistici, pubblicazioni, per un totale di costi stimati pari a **46.400,00 euro**, di poco superiori ai costi sostenuti nel 2009, riguardo soprattutto l'acquisto di dati statistici, ed in diminuzione rispetto alle previsioni per il 2010 (-10%).

Servizi.

Entro tale voce di costo, il cui ammontare è complessivamente stimato in **1.278.620,00 euro**, in aumento rispetto ai dati consuntivi del 2009 (+32,8%) ed in lievissima diminuzione rispetto alle stime per il 2010 (-0,8%), possono essere individuati alcuni gruppi omogenei, di seguito descritti.

- Servizi relativi al **funzionamento della struttura** (energia, telefono, posta, spedizioni, pulizia dei locali, portierato e controllo degli accessi, premi di assicurazione, manutenzione dell'immobile e degli impianti, gestione del sistema informatico, abbonamenti a quotidiani e periodici), il cui costo totale è stimato in **273.300,00 euro**, in aumento rispetto sia ai dati consuntivi del 2009 (+23%) che alle stime per il 2010 (+13,2%), in ragione della previsione di trasferimento della sede dell'IRPET a Villa La Quiete alle Montalve, con la conseguente necessità di sostenere costi aggiuntivi di gestione e manutenzione di un immobile strutturalmente e funzionalmente impegnativo.
- Costi di **realizzazione di attività editoriali e di iniziative di comunicazione**, allo scopo di divulgare i risultati dell'attività dell'Istituto, complessivamente stimati in **49.500,00 euro**, in diminuzione rispetto sia ai dati consuntivi del 2009 (-7%), al netto delle spese correlate all'organizzazione nello stesso anno del convegno nazionale dell'Associazione Italiana di Studi Regionali, che alle stime per il 2010 (-13,3%), in coerenza con gli indirizzi in materia di contenimento delle spese recati dal D.L. 78/2010 e dalla proposta di legge finanziaria regionale 2011.
- **Corrispettivi di servizi e di prestazioni professionali**, tra cui specificamente i servizi, gli accordi di collaborazione con Università ed altri istituti di ricerca e le prestazioni professionali che si prevede di utilizzare per l'esecuzione del programma di attività, pari a **775.820,00 euro**, ed i costi stimati per consulenze inerenti la gestione della struttura, pari a **35.000,00 euro**, cui si aggiungono i compensi previsti per i relatori di seminari, pari a **3.500,00 euro**, gli oneri collegati all'acquisizione di prestazioni professionali (rimborsi spesa, contributi previdenziali ed assicurativi) pari a **17.500,00 euro**, per un totale stimato di costi derivanti dall'esternalizzazione delle attività di ricerca o di funzioni

amministrative ed organizzative pari a **831.820,00 euro**. Tale importo è maggiore di quello iscritto nel conto economico al 31.12.2009 (+56,5%) e di poco inferiore alle corrispondenti stime di costo per il 2010 (-2,9%), tenendo conto tuttavia che sia nei costi sostenuti nel 2009 che in quelli stimati per il 2010 sono incluse le spese per l'esecuzione di attività in comune con altri organismi pubblici (30.000,00 euro nel 2009 e 15.000,00 euro nel 2010) che non compaiono nelle stime per il 2011. Il rapporto tra i costi di esternalizzazione ed il valore primario della produzione (cioè al netto delle entrate da fondi patrimoniali e per rimborsi) subisce un significativo incremento rispetto alle risultanze del conto economico 2009 (+7,95 punti percentuali), mentre l'incremento è di minima misura rispetto al bilancio preventivo 2010 (+0,45 punti percentuali).

Come detto in premessa, crescono in particolare le stime di costo relative alla esternalizzazione delle attività in comune con Regione Toscana, in conformità con gli indirizzi espressi dalle Direzioni Generali della Giunta regionale in sede di definizione del piano annuale di attività comuni, per cui solo una quota non preponderante dei trasferimenti regionali ad IRPET può essere destinata a coprire i costi interni della struttura, con particolare riferimento ai trasferimenti delle risorse provenienti da fondi comunitari.

A tale proposito si osserva che il totale delle stime di costi diretti per l'esecuzione di attività comuni con Regione Toscana, pari a **690.000,00 euro**, nel dettaglio di seguito riportato:

- stampa ed attività editoriali	9.000,00 euro
- organizzazione di iniziative connesse all'attività di ricerca	7.000,00 euro
- contratti di servizio, convenzioni ed incarichi di studio, ricerca e consulenza	608.000,00 euro
- rimborsi spesa consulenti	2.000,00 euro
- personale a tempo determinato assegnato ad attività comuni con Regione Toscana	64.000,00 euro

corrisponde al 60% dell'importo stimato dei contributi regionali per attività comuni, mentre il solo costo stimato per l'esternalizzazione delle attività di ricerca, pari a 608.000,00 euro, corrisponde al 52,9% dell'ammontare dei contributi. In particolare quest'ultima proporzione è in sensibile aumento rispetto sia ai dati consuntivi dell'esercizio 2009 (+32,2 punti percentuali) sia a quelli del bilancio preventivo 2010 (+7,7 punti percentuali).

- **Compensi ed oneri riflessi relativi al funzionamento degli organi istituzionali**, per **124.000,00 euro**. Tale importo è maggiore del 17,2% rispetto al costo sostenuto nell'esercizio 2009 - in ragione del maggiore costo correlato alla trasformazione dell'incarico del Direttore dell'IRPET da tempo parziale a tempo pieno in regime di esclusività, disposta dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 4 del 30.3.2010 - ed è minore del 10,5% rispetto alle previsioni per l'esercizio 2010, in conformità con le misure di contenimento della spesa per gli organi delle pubbliche amministrazioni disposte dal D.L. 78/2010 e dalla proposta di legge finanziaria regionale per il 2011. Le stime iscritte in conto economico non includono tuttavia le previsioni di modifica dell'assetto

istituzionale dell'IRPET contenute nella predetta proposta di legge finanziaria 2011, perché al momento risulta incerto se e quando tali previsione avranno attuazione.

Godimento beni di terzi.

Questa voce di bilancio, complessivamente pari a **217.560,00 euro**, comprende i costi di affitto dell'immobile sede dell'Istituto ed i canoni di noleggio di beni strumentali. Tale importo è superiore al corrispondente costo sostenuto nel 2009 (+32,2%) ed è inferiore alle stime per l'esercizio 2010 (-12,6%).

La componente preponderante di tale voce è costituita dal canone di locazione dell'immobile sede dell'IRPET.

A tale proposito è da considerare che il 13 settembre 2010 è stato stipulato un atto transattivo con la Società proprietaria dell'immobile di via La Farina, attuale sede dell'IRPET, che consente all'Istituto di mantenere l'uso del medesimo oltre la data di scadenza del contratto di locazione, stabilita al 31 maggio 2010, e non oltre la data del 30 giugno 2011. Ciò in ragione delle circostanze che la parte di immobile destinato a nuova sede dell'IRPET non sarebbe stato disponibile fino al gennaio 2011 e della necessità di acquisire e porre in opera arredi e strumentazioni idonei all'efficace sistemazione dell'Istituto nella nuova sede. L'atto di transazione comporta l'obbligo di corresponsione da parte dell'IRPET alla proprietà di una indennità di occupazione di 12.917,14 euro mensili, pari al canone di locazione al 1° giugno 2010, maggiorata dell'importo complessivo di 73.877,18 euro a titolo di risarcimento del danno per il mancato rilascio dell'immobile dalla scadenza del contratto al 30 giugno 2011. Tali circostanze motivano l'iscrizione nelle stime di costo per l'esercizio 2010 di un importo superiore sia ai costi sostenuti nel 2009 che delle stime per l'esercizio 2011, tenuto conto del fatto che la maggiorazione per mancato rilascio è stata interamente coperta con i fondi accantonati sull'esercizio 2010.

Nelle stime di costo di affitto per il 2011 sono incluse l'indennità di occupazione dell'attuale sede fino al 30 giugno 2011 e l'importo stimato del costo per la concessione di parte dell'immobile di Villa La Quiete alle Montalve quale sede dell'Istituto a decorrere dal 1° luglio 2011. Tale stima si basa su indicazioni informali espresse dalla dirigente del Settore Patrimonio e Logistica, non essendo stata formulata al momento alcuna ipotesi di regolazione dei rapporti tra Regione Toscana ed IRPET riguardo l'uso dell'immobile, indicazioni che fanno presumere un significativo aumento del relativo costo. L'importo indicato da Regione Toscana è infatti pari a 19.000,00 euro mensili, maggiore del 47% rispetto al canone di locazione dell'immobile attuale sede dell'Istituto e le stime iscritte nel bilancio preventivo 2011 tengono conto di ciò.

Costo del personale.

Entro questa categoria sono iscritte le voci di costo relative a salari e stipendi del personale dipendente, distinte per tipologia e per area contrattuale (personale del comparto ed area della dirigenza), oltre che le competenze del personale assunto a tempo determinato, gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, i trattamenti di fine rapporto, se previsti nell'anno, e gli altri costi complementari. L'ammontare

stimato di IRAP, che è calcolato su base retributiva e che quindi per un certo aspetto può considerarsi un onere riflesso (e tale è considerato in funzione del calcolo del costo del personale, ai sensi delle direttive della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica) è invece esposto alla voce imposte sul reddito dell'esercizio.

Le previsioni di costo del personale si basano su una consistenza del personale di ruolo in servizio nel 2011 che risulta conseguente alla dinamica occupazionale cui si è accennato in premessa, caratterizzata in particolare dall'interruzione del rapporto di lavoro entro il corrente anno di 5 dipendenti di ruolo, di cui due dirigenti e due funzionari di ricerca, e dalla cessazione dal servizio di un altro dipendente per collocazione in pensione a maggio 2011. A fronte di ciò è da considerare il divieto totale di procedere ad assunzioni di personale dal 1° gennaio 2011, conseguente alle innovazioni normative in materia di spesa del personale delle Regioni e delle Autonomie locali recate dal D.L. 78/2010, che al momento sembra confermato anche dalle disposizioni della proposta di legge finanziaria regionale 2011.

Tenuto conto di ciò, la previsione di assetto del personale in servizio nel 2011 è di seguito rappresentata.

<i>Area della ricerca</i>	
n. 6 dirigenti di ricerca, qual. Dirigente	
n. 7 ricercatori, cat. D	
n. 7 assistenti di ricerca, cat. D	
n. 1 aiuto di ricerca, cat. C	
<i>Totale Area della ricerca</i>	21
<i>Area tecnico-professionale</i>	
n. 2 istruttori direttivi, cat. D	
n. 6 istruttori, cat. C	
n. 2 collaboratori, cat. B	
<i>Totale Area tecnico-professionale</i>	10
<i>Area amministrativa</i>	
n. 1 dirigente amministrativo, qual. Dirigente	
n. 2 istruttori direttivi, cat. D	
n. 3 istruttori, cat. C	
<i>Totale Area amministrativa</i>	6
<i>Totale dirigenti</i>	7
<i>Altro personale</i>	
<i>Categoria D</i>	18
<i>Categoria C</i>	10
<i>Categoria B</i>	2
<i>Totale altro personale</i>	30
<i>Totale personale in servizio di ruolo</i>	37

Nel 2011 è prevista la presenza in servizio di 7 dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con scadenze di contratto diverse nel tempo, per un totale di forza lavoro effettiva pari a 5 unità, nella seguente composizione:

Area della ricerca

n. 1 dirigente	qualifica dirigente
n. 2 ricercatori	cat. D
n. 2 assistenti di ricerca	cat. D

Area amministrativa

n. 2 istruttori amministrativi	cat. C
--------------------------------	--------

Totale dipendenti a tempo determinato 7

Tale numero rientra nei limiti stabiliti nei confronti di IRPET dalla delibera della Giunta regionale n. 34 del 2009, che fissa il numero massimo di dipendenti a tempo determinato nel valore corrispondente alla percentuale del 20%, se IRPET non si avvale di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, del personale in servizio al 1° gennaio di ogni anno.

Il sostenimento del costo correlato ai rapporti di lavoro a tempo determinato è conforme a quanto disposto all'art. 1, comma 3, della proposta di legge finanziaria regionale 2011 riguardo la misura di contenimento della spesa per personale a tempo determinato degli enti dipendenti della Regione. Infatti la stima di costo complessivo del personale iscritte nel bilancio preventivo 2011 rispetta l'obbligo di riduzione del 5 per cento della spesa del personale, di cui all'art. 2, comma 5, lettera a) della predetta proposta di legge finanziaria per l'anno 2011, e pertanto risulta rispettata anche la condizione di cui all'art. 1, comma 3, della medesima norma in materia di spesa del personale a tempo determinato.

Riguardo in particolare il conferimento di incarico dirigenziale con contratto di tipo privatistico a tempo determinato, da attuare entro il 31 dicembre 2010, esso è disposto ai sensi all'art. 13 della legge regionale 8.1.2009, n. 1 (*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*) ed all'art. 20 del vigente regolamento di organizzazione dell'IRPET ed è finalizzato all'attribuzione delle competenze e delle responsabilità relative all'area di ricerca assegnata alla dirigente cessata dal servizio il 15 novembre 2010. Il costo correlato all'incarico dirigenziale trova rappresentazione nel bilancio preventivo 2011, da un lato, nell'importo di trattamento economico fondamentale previsto dal vigente CCNL dell'area dirigenziale del comparto Regioni e Autonomie Locali iscritto nel conto 'Competenze personale a tempo determinato' e, dall'altro, entro l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'IRPET di cui al relativo conto di bilancio.

Il numero complessivo previsto di dipendenti in servizio nel 2011 è pari a 42 unità (6 in meno rispetto al 2010), di cui 26 nell'area della ricerca, 10 nell'area tecnico-professionale e 6 nell'area amministrativa.

L'ammontare stimato dei costi per salari e stipendi tiene conto delle retribuzioni tabellari e delle altre indennità fisse e continuative negli importi stabiliti dai vigenti contratti nazionali di lavoro e tengono conto della previsione di sospensione dei rinnovi contrattuali per il prossimo triennio stabilita dal D.L. 78/2010.

Le previsioni di costo per stipendi comprendono anche le competenze definite in sede di contrattazione decentrata, nelle voci delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, delle indennità per posizioni di particolare responsabilità, del fondo per lavoro straordinario e del fondo di incentivazione della produttività. Gli importi iscritti nel conto economico derivano da quanto stabilito dai contratti decentrati integrativi vigenti al 31 dicembre 2010, tenendo conto della previsione di invarianza dell'ammontare dei fondi di salario accessorio disposta per il prossimo triennio dal D.L. 78/2010.

Complessivamente, il costo del personale, nelle componenti date dalle retribuzioni lorde e dagli oneri contributivi a carico dell'Istituto, è stimato per il 2011 in un ammontare pari a **2.165.411,00 euro**, che risulta inferiore sia ai corrispondenti valori del bilancio di esercizio 2009 (-7,8%) che alle stime iscritte nel bilancio preventivo 2010 (-8,5%).

Anche considerando altre voci che compongono il costo complessivo del personale (trattamento di fine rapporto, spese per il servizio mensa, spese per trasferte e missioni, IRAP su personale dipendente), l'ammontare stimato di costo per il 2011, pari a **2.230.711,00 euro** risulta inferiore di più dell'8% rispetto sia ai corrispondenti valori iscritti nel conto consuntivo 2009 che a quelli del bilancio preventivo 2010, **con ciò rispettando quanto stabilito all'art. 2, comma 5, lettera a), della proposta di legge finanziaria regionale 2011 riguardo la diminuzione del costo del personale degli enti dipendenti della Regione almeno nella misura del 5%.**

La stima di **11.700,00 euro** di trattamento di fine rapporto è correlata al pensionamento per raggiungimento dei 40 anni di anzianità contributiva di un dipendente dell'IRPET entro il 2011 e del conseguente obbligo di corrispondere la quota integrativa di trattamento di fine rapporto, come stabilito all'art. 18, comma 2, della legge di ordinamento dell'IRPET.

Negli altri costi del personale, complessivamente pari a **68.500,00 euro**, in diminuzione rispetto sia ai dati del 2009 (-29,5%) che alle stime per il 2010 (-37,5%), sono comprese le voci relative alla formazione ed all'aggiornamento dei dipendenti, ai buoni pasto, alle spese di trasferta ed alle indennità di missione, alla sorveglianza sanitaria ed all'organizzazione ed allo svolgimento delle procedure concorsuali.

La stima complessiva di questa componente di costo è effettuata tenendo conto delle misure di contenimento di alcune voci (formazione ed aggiornamento del personale, spese per missioni e trasferte) recate sia dal D.L. 78/2010 che dalla proposta di legge finanziaria regionale 2011.

Ammortamenti e svalutazioni.

In tale voce sono riportati i costi non monetari relativi agli ammortamenti economico-tecnici che si prevede di imputare nell'esercizio di competenza, stimati nell'importo complessivo di **110.000,00 euro** in base alla stima dei cespiti

ammortizzabili al 31 dicembre 2010 ed agli interventi contenuti nel piano degli investimenti che è parte del bilancio preventivo 2010, per la parte di questi utilizzabile nel 2011 (in particolare gli investimenti correlati al trasferimento della sede dell'IRPET a Villa La Quiete alle Montalve), tenendo conto delle aliquote di ammortamento stabilite secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità ed amministrazione.

Accantonamenti.

Al momento non sono previsti accantonamenti in conto economico preventivo 2011.

Oneri diversi di gestione.

Questa voce comprende tutte le componenti di costo non classificabili utilmente in quelle precedenti, costituite per l'IRPET dalle imposte e tasse che non gravano sul reddito (quota IVA indetraibile, tassa di igiene ambientale, altre imposte e tasse), dalle spese di rappresentanza e di adesione ad organi associativi, da altre voci residuali di costo, per un ammontare complessivo stimato in **253.361,94 euro**.

Tale importo risulta in incremento rispetto sia ai dati consuntivi 2009 (+35,5%) che alle stime del bilancio preventivo 2010 (+24,5%).

Ciò dipende essenzialmente dalla diversa modalità di iscrizione dei costi relativi al conferimento di borse di studio, che fino all'esercizio 2010 erano stornati direttamente dai fondi patrimoniali entro cui erano state inserite risorse allo scopo individuate a valere sugli utili di esercizio. A seguito delle direttive emanate dal Settore Politiche Finanziarie della Giunta regionale, i fondi costituiti in Stato Patrimoniale per il finanziamento delle borse di studio devono essere utilizzati sino ad esaurimento e non essere ulteriormente incrementati e comunque le evidenze economiche correlate al conferimento delle borse devono essere espresse in conto economico, sia dalla parte delle entrate che da quella dei costi. Ciò comporta che nel conto economico preventivo 2011 sono indicate stime di costo per le borse di studio che solo parzialmente avevano trovato luogo nel bilancio consuntivo 2009 e nel bilancio preventivo 2010.

Nello specifico, le stime iscritte nel relativo conto del bilancio preventivo 2011 si riferiscono al conferimento di 3 borse di studio della durata di un anno e dell'importo di 13.000,00 euro ciascuna, di cui 2 in collaborazione con Regione Toscana, ed una borsa di studio della durata di 6 mesi e dell'importo di 6.500,00 in collaborazione con l'Associazione Onlus Lorenzo Guarnieri.

Si osserva che le spese di rappresentanza sono iscritte nel bilancio preventivo 2011 per un importo ridotto dell'80% rispetto al corrispondente costo sostenuto nel 2009, in conformità con le misure di contenimento delle spese di funzionamento recate dal D.L. 78/2010 e dalla proposta di legge finanziaria regionale 2011.

Proventi ed oneri finanziari.

Questa voce rappresenta, da un lato, gli interessi attivi sui depositi presso l'istituto di credito che svolgerà nel 2011 il servizio di cassa - stimati in **10.000,00 euro**, al lordo delle ritenute fiscali, sulla base della previsione della dinamica dei tassi come stabiliti dalla convenzione stipulata con il nuovo titolare del servizio di cassa a decorrere dall'1.1.2011, e del possibile fondo medio di cassa nel corso dell'esercizio - e, dall'altro,

le sole spese bancarie, stimate in **150,00 euro**, dato che l'IRPET non sostiene al momento interessi passivi. Il saldo finanziario positivo atteso, al lordo delle imposte, è pari a **9.850,00 euro**.

Non sono al momento stimabili le voci relative alle *rettifiche di attività finanziarie* (rivalutazioni e svalutazioni finanziarie) ed alle *poste straordinarie* (plusvalenze e minusvalenze, sopravvenienze attive e passive), in quanto valori tipicamente determinabili alla chiusura dell'esercizio.

Il *risultato di gestione prima delle imposte* previsto per l'esercizio 2009 è pertanto stimato in **173.587,01 euro**.

Imposte sul reddito di esercizio.

Rappresentano gli oneri per l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, nell'importo di **173.587,01 euro** che presumibilmente l'IRPET dovrà sostenere nell'esercizio 2011, e le eventuali imposte sul reddito in caso di risultato positivo della gestione commerciale dell'esercizio 2010.

Il *risultato dell'esercizio* è previsto nel **pareggio di bilancio**, conformemente agli indirizzi in materia di concorso degli organismi ed enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno, disposto all'art. 2, comma 1, della proposta di legge finanziaria regionale 2011.

Piano degli investimenti annuale.

Il piano degli investimenti programmati nel 2011 sarà oggetto di successiva e specifica deliberazione del Consiglio di amministrazione, anche in funzione dell'approfondimento degli indirizzi assunti da Regione Toscana in materia di sospensione dell'utilizzo dell'utile di esercizio al 31.12.2009 in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2009 dell'IRPET..

Budget finanziario.

Il prospetto di budget finanziario evidenzia un *disavanzo di parte corrente* pari a **31.500,00 euro**.

A tale importo si aggiunge, con segno negativo, la stima di impieghi in immobilizzazioni, quale deriva dalla parte del piano degli investimenti 2010 destinato ad effettivo utilizzo nel 2011.

Il *fondo di cassa al 31 dicembre 2011* è stimato di importo pari a **2.247.500,00 euro**, inferiore dell'11% rispetto al saldo stimato alla chiusura dell'esercizio 2010.

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**CONTO ECONOMICO PREVENTIVO ANNUALE
2011**

CONTO
ECONOMICO
PREVENTIVO 2011

CONTO
ECONOMICO PREV.
2010 ASSESTATO

CONTO
ECONOMICO AL
31.12.2009

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	413.500,00	288.680,00	351.101,68
	400.020.00060 Proventi da Regione Toscana	0,00	0,00	0,00
	400.020.00070 Proventi da altri organismi pubblici	378.500,00	264.175,00	324.141,68
	400.020.00080 Proventi da organismi privati	35.000,00	24.505,00	26.960,00
2)	VARIAZ. DELLE RIMAN. DI PROD. IN CORSO DI LAV. SEMILAV. E FINITI	-	-	-
3)	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONI	-	-	28.400,00
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEP. INDICAZ. DEI CONTR. IN C/ESERC.	3.901.789,95	4.230.240,27	4.253.918,28
a)	Proventi diversi	38.000,00	-	8.746,74
	Utilizzo fondo finanziamento borse di studio	38.000,00		
	Rimborsi, recuperi ed altri ricavi	-	0,00	8.746,74
b)	Contributi in c/esercizio	3.863.789,95	4.230.240,27	4.245.171,54
	400.020.00040 Contributo ordinario da Regione Toscana	2.713.789,95	2.845.240,27	2.833.904,64
	400.020.00045 Contributi per attività comuni con Regione Toscana	1.150.000,00	1.325.000,00	1.313.066,90
	400.020.00075 Contributo per attività comuni con altri enti pubblici	0,00	60.000,00	98.200,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		4.315.289,95	4.518.920,27	4.633.419,96

B COSTI DELLA PRODUZIONE

6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	46.400,00	51.600,00	43.592,93
	300.010.00010 Cancelleria e stampati	18.000,00	20.000,00	17.891,01
	300.010.00020 Valori bollati	500,00	600,00	190,05
	300.010.00040 Acquisto dati statistici	4.500,00	5.000,00	3.487,45
	300.010.00045 Acquisto pubblicazioni	23.400,00	26.000,00	22.024,42
7)	PER SERVIZI	1.278.620,00	1.288.532,00	962.866,95
	300.020.00010 Spese per energia elettrica	20.400,00	17.000,00	15.300,50
	300.020.00020 Spese acqua	1.800,00	1.500,00	1.252,18
	300.020.00030 Spese gas e combustibile	10.800,00	9.000,00	8.309,21
	300.030.00010 Spese telefoniche	15.000,00	14.200,00	17.442,51
	300.030.00020 Spese postali	15.000,00	11.000,00	10.404,13
	300.030.00030 Spese pulizia locali	37.200,00	31.000,00	27.734,16
	300.030.00040 Spese di vigilanza	69.000,00	57.500,00	56.461,55
	300.030.00050 Spese premi e oneri assicurativi	10.000,00	10.000,00	9.993,40
	300.030.00060 Spese di manutenzione	21.600,00	16.500,00	14.876,80
	300.030.00070 Spese per stampa e attività editoriali istituzionali	18.000,00	18.000,00	19.708,39
	300.030.00075 Spese per stampa e attività editoriali per att.com. con R.T.	9.000,00	9.000,00	8.997,00
	300.030.00080 Spese per stampa e attività editoriali commerciali	4.500,00	5.000,00	2.740,67
	300.030.00090 Spese per organizzazione iniziat. ricerca istituzionali	10.000,00	10.500,00	16.058,28
	300.030.00093 Spese per organizzazione iniziat. ricerca per attiv. comuni cn R.T.	7.000,00	10.000,00	5.196,33
	300.030.00095 Spese per organizzazione iniziat. ricerca comm.li	1.000,00	4.600,00	537,86
	300.030.00096 Spese per organizzazione conferenza annuale AISRE	0,00	0,00	50.000,00
	300.030.00100 Spese di gestione sistema informatico	40.000,00	41.100,00	32.160,71
	300.030.00120 Spedizioni	500,00	500,00	464,94
	300.050.00010 Collaborazioni istituzionali	0,00	0,00	0,00
	300.050.00015 Collaborazioni per attiv.comuni con R.T.	0,00	0,00	3.690,00
	300.050.00020 Collaborazioni commerciali	0,00	0,00	0,00
	300.050.00030 Collaborazioni promiscue	0,00	0,00	0,00
	300.050.00040 Compensi organi istituzionali	114.000,00	122.000,00	91.426,10
	300.050.00045 Spese viaggi e trasferte componenti organi istituz.	10.000,00	16.500,00	14.420,53
	300.050.00050 Prestazioni professionali commerciali	79.620,00	81.900,00	66.000,00
	300.050.00060 Prestazioni professionali istituzionali	88.200,00	88.209,40	134.119,63
	300.050.00065 Prestazioni professionali per attiv.comuni con R.T.	608.000,00	598.714,60	272.480,04

300.050.00068	Prestazioni profess.ali per attiv.comuni con altri organismi pubblici	0,00	15.000,00	29.992,00
300.050.00070	Prestazioni professionali promiscue	35.000,00	53.008,00	12.559,14
300.050.00075	Rimborsi spesa ai collab. per ricerca istituzionale	1.000,00	1.000,00	0,00
300.050.00074	Rimborsi spesa ai collab. per ricerca per attiv.comuni con R.T.	2.000,00	1.000,00	0,00
300.050.00076	Rimborsi spesa ai collab. per ricerca extra-istitut.	500,00	500,00	0,00
300.050.00080	Contributi INPS a carico committente	13.000,00	12.600,00	11.513,75
300.050.00085	Contributi INAIL a carico committente	1.000,00	1.000,00	0,00
300.050.00086	Compensi relat. semin. e altre att. form. Istit.	3.500,00	3.500,00	1.123,47
300.050.00090	Abbonamenti	32.000,00	32.000,00	27.903,67
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	217.560,00	248.900,00	164.569,24
300.030.00160	Noleggio attrezzature	13.000,00	13.000,00	10.744,43
300.040.00010	Canoni di locazione	204.560,00	235.900,00	153.824,81
9)	PER IL PERSONALE	2.245.611,00	2.476.818,67	2.457.937,67
a)	Salari e stipendi	1.690.511,00	1.866.600,00	1.825.736,28
300.060.00010	Trattamento economico fondamentale dirigenti	288.900,00	376.000,00	381.720,82
300.060.00015	Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	361.100,00	389.600,00	303.776,86
300.060.00020	Competenze fisse altro personale di ruolo	735.000,00	787.066,12	804.412,25
300.060.00025	Salario accessorio altro personale di ruolo	175.900,00	180.833,88	163.063,61
300.060.00030	Competenze personale a tempo determinato	129.611,00	128.100,00	172.762,74
b)	Oneri Sociali	474.900,00	500.618,67	523.559,24
300.060.00040	Contributi previdenziali e assistenziali	467.700,00	494.300,00	517.873,92
300.060.00100	Contributo INAIL personale dipendente	7.200,00	5.818,67	5.685,32
c)	Trattamento di fine rapporto	-	-	-
d)	Trattamento di quiescenza e simili	11.700,00	-	11.500,00
e)	Altri costi	68.500,00	109.600,00	97.142,15
300.030.00110	Spese di formazione e aggiornamento personale	12.400,00	31.500,00	24.960,44
300.060.00060	Spese servizio mensa	40.000,00	37.600,00	40.656,00
300.060.00070	Rimborsi trasferte e indennità missioni	4.900,00	10.000,00	9.966,41
300.060.00080	Spese di viaggio personale dipendente	8.700,00	13.200,00	17.536,96
300.060.00085	Sorveglianza sanitaria del personale	2.500,00	2.500,00	2.622,89
350.010.00020	Spese organizzazione e svolgimento concorsi	0,00	20.700,00	1.399,45
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	110.000,00	95.000,00	93.976,96
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.000,00	80.000,00	76.101,39
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.000,00	15.000,00	17.875,57
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d)	Svalutazione dei crediti comp. dell'attivo circ. e nelle disp. liquide	-	-	-
11)	VARIAZIONI RIMAN.MATERIE PRIME,SUSS., DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	100.000,00
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	253.361,94	203.377,33	186.993,90
300.060.00120	Conferimento borse di studio di ricerca e specializzazione	32.000,00	10.000,00	3.638,18
350.010.00048	Conferimento borse di studio in collaborazione con Regione Toscana	38.000,00	17.500,00	598,70
350.010.00010	Quota IVA indetraibile	150.000,00	135.000,00	147.116,51
350.010.00030	Spese di rappresentanza	1.650,00	7.000,00	8.471,14
350.010.00040	Adesione ad organi associativi	5.500,00	5.500,00	5.227,79
350.010.00050	Imposte e tasse diverse	20.000,00	20.000,00	20.567,51
350.010.00060	Spese diverse di gestione	6.211,94	3.177,33	1.374,07
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.151.552,94	4.364.228,00	4.009.937,65

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

163.737,01

154.692,27

623.482,31

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

-

-

-

16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		10.000,00	25.000,00	22.314,17
	400.030.00010	Interessi attivi	10.000,00	25.000,00	22.314,17
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		150,00	500,00	173,75
	300.050.00100	Oneri bancari	150,00	500,00	173,75
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			9.850,00	24.500,00	22.140,42

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18)	RIVALUTAZIONI		-	-	-
a)	Di partecipazioni		-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	-	-
19)	SVALUTAZIONI		-	-	-
a)	Di partecipazioni		-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-	-	-
c)			-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-	-	-

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20)	PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE PLUSVALENZE DA ALIEN. RICAVI NON ISCRIVIBILI AL N.5		-	-	30.197,28
a)	Plusvalenze da alienazione		-	-	-
b)	Soppravvenienze attive ed insussistenze passive		-	-	30.197,28
d)	Altri		-	-	-
21)	ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE E DELLE IMPOSTE ESERC.PRECED.		-	-	40.525,00
a)	Minusvalenze su alienazioni		-	-	-
b)	Soppravvenienze passive ed insussistenze attive		-	-	40.525,00
c)	Altri		-	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE			-	-	- 10.327,72

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	173.587,01	179.192,27	635.295,01
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	173.587,01	179.192,27	171.962,58
------------------------------------	------------	------------	------------

370.010.00010	IRAP	173.587,01	179.192,27	171.962,58
370.010.00020	IRPEG	-	-	-

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	463.332,43
---------------------------------	-------------	-------------	-------------------

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

BUDGET FINANZIARIO
2011

BUDGET FINANZIARIO 2011

<u>FONTI DI FINANZIAMENTO</u>			
FONTI INTERNE DI FINANZIAMENTO:			
CASSA ALL'1.1.2011			2.527.000,00
A) ENTRATE CORRENTI:			
Da crediti al 31.12.2010	190.000,00		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.000,00		
Contributo ordinario da Regione Toscana	2.710.000,00		
Contributo per attività comuni con Regione Toscana	950.000,00		
Proventi finanziari	8.500,00	4.238.500,00	
B) USCITE CORRENTI:			
Da debiti al 31.12.2010	220.000,00		
Acquisti dell'esercizio	45.000,00		
Spese per servizi	1.050.000,00		
Godimento beni di terzi	215.000,00		
Personale	2.200.000,00		
Oneri diversi di gestione	230.000,00		
Altri costi (oneri finanziari ed IRAP)	160.000,00		
Utilizzo fondi accantonamento	150.000,00	4.270.000,00	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE CORRENTE		-31.500,00	
FONTI ESTERNE DI FINANZIAMENTO			
Contributi in c/cap. da Regione Toscana	0,00		
Finanziamenti tramite accensione mutuo	0,00		
DISINVESTIMENTI			
Alienazione di beni mobili	0,00		
Alienazione di beni immobili	0,00	0,00	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			-31.500,00
<u>IMPIEGHI</u>			
INVESTIMENTI			
Impianti,macchine e attrezzature	18.000,00		
Mobili e arredi	180.000,00		
Automezzi	0,00		
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	50.000,00		
Manutenzioni straordinarie	0,00	248.000,00	
TOTALE IMPIEGHI			248.000,00
CASSA AL 31.12.2011			2.247.500,00